GITE SOCIALI GITE SOCIALI







n dicembre di qualche anno fa, complice il periodo dell'anno un po' "scarico di gite", abbiamo deciso di organizzare, con il solito gruppo di amici, una passeggiata sul nostro amato monte Conche.

Si trattava di una passeggiata senza ambizioni particolari, una gita come tante altre, da affrontare quindi a cuor leggero.

L'obiettivo principale era quello di passare del tempo con persone con cui stai bene, in un posto che ti fa stare bene.

Conche, con la sacralità del suo santuario e la gentilezza dei volontari che lo gestiscono, era per noi il posto ideale dove fare due passi, scambiarsi gli auguri natalizi, partecipare alla Santa Messa ed infine, perché no, mettere le gambe sotto il tavolo.

L'esperienza di quella uscita è stata così apprezzata dal gruppo, che si è proposto di inserirla nel calendario ufficiale delle escursioni della nostra Sezione: quando il C.A.I. ha accolto la nostra richiesta non avremmo potuto essere più orgogliosi!

Per questo ogni anno io e Rita, Nazza, Silvestro e Lorenzo, durante una delle domeniche in prossimità del Natale, affrontiamo con entusiasmo l'impegno di accompagnare un numero sempre più crescente di nostri associati al Santuario di San Costanzo.

Questa gita è quindi ormai diventata una tradizione, ma, per mantenere comunque vivo l'interesse degli amanti della montagna, ogni anno scegliamo di raggiungere la meta percorrendo vie e sentieri particolari, che magari non tutti conoscono: una volta siamo andati in Val Listrea fino a Nave per poi risalire fino al Pater, mentre in un'altra occasione abbiamo parcheggiato le auto alle chiesa del Passo del Cavallo per arrivare poi in Conche attraverso Boatega-San Giorgio.

Chi frequenta la montagna conosce bene l'atmosfera conviviale che si respira nei rifugi e lo stare bene insieme è, come già detto, il tratto distintivo delle





nostre escursioni. Questa gita ha però anche un ulteriore valore aggiunto, che tutti possono apprezzare nel momento in cui il nostro carissimo Giancarlo intona il brano "Signore delle Cime" durante la Santa Messa.

Qualche nostro amico è inevitabilmente "andato avanti" e ricordarlo attraverso guesta canzone rompe la voce in gola a molte persone.

Dopo la scarpinata e la celebrazione religiosa è naturalmente d'obbligo un meritato pranzo presso il rifugio, dove iniziano le fragorose risate e le interminabili discussioni sulla neve che si attende con ansia etc. etc.... Il tutto condito da buon vino e ottimo cibo.

Questa gita con pranzo Natalizio è diventata una tradizione che speriamo di poter continuare a dar seguito perché sia anche il momento per fare un bilancio dell'anno appena trascorso e per pianificare nuove escursioni.

Rita P. e Fabio B.

FERGHI

di Ghidini Graziano

LAVORAZIONI IN FERRO BATTUTO

Tel. 338 7588347

24 25